



Bruxelles, 19 luglio 2021
(OR. en)

10963/21

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0155(NLE)**

**SCH-EVAL 88
FRONT 294
COMIX 394**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 19 luglio 2021

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 10610/21

Oggetto: Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2020 dell'applicazione, da parte del **Belgio**, dell'*acquis* di Schengen nel settore della **gestione delle frontiere esterne**

Si allega per le delegazioni la decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2020 dell'applicazione, da parte del Belgio, dell'*acquis* di Schengen nel settore della gestione delle frontiere esterne, adottata dal Consiglio nella sessione del 19 luglio 2021.

In linea con l'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, la presente raccomandazione sarà trasmessa al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali.

RACCOMANDAZIONE

relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2020 dell'applicazione, da parte del Belgio, dell'*acquis* di Schengen nel settore della gestione delle frontiere esterne

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e monitoraggio per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 3,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Nell'ottobre 2020 è stata effettuata nei confronti del Belgio una valutazione Schengen nel settore della gestione delle frontiere esterne. A seguito della valutazione, con decisione di esecuzione C(2021) 1910 della Commissione è stata adottata una relazione riguardante i risultati e le valutazioni, che elenca le migliori pratiche e le carenze riscontrate.
- (2) Sono considerate un punto di particolare interesse le verifiche e la sorveglianza dell'aviazione generale, in particolare quelle svolte da piccoli aerei ed elicotteri, poiché sono minuziose ed in molti casi hanno permesso di portare alla luce traffici di stupefacenti e altri reati transfrontalieri, commessi da e verso il Regno Unito.

¹ GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27.

- (3) È opportuno formulare raccomandazioni sui provvedimenti correttivi che il Belgio deve adottare per colmare le carenze riscontrate nell'ambito della valutazione. Alla luce dell'importanza del rispetto dell'*acquis* di Schengen, dovrebbe essere data priorità all'attuazione delle raccomandazioni riguardanti il coordinamento strategico nella gestione delle frontiere (1); l'analisi dei rischi (5); l'istruzione e la formazione (11); le procedure e verifiche di frontiera (14, 15, 17); la pianificazione strategica e operativa per la sorveglianza di frontiera (26).
- (4) È opportuno trasmettere la presente decisione al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali degli Stati membri. Entro tre mesi dalla sua adozione, il Belgio deve, a norma dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1053/2013, elaborare un piano d'azione che elenchi tutte le raccomandazioni volte a correggere ogni carenza riscontrata nella relazione di valutazione e presentarlo alla Commissione e al Consiglio,

RACCOMANDA:

il Belgio è invitato a

Governance della gestione europea integrata delle frontiere

1. migliorare urgentemente il coordinamento strategico nazionale nella gestione delle frontiere come pure il processo decisionale in linea con le raccomandazioni formulate nella valutazione del 2015 e nella valutazione tematica delle strategie nazionali per la gestione integrata delle frontiere; aumentare l'organico dell'unità responsabile delle frontiere della Polizia federale per poter sviluppare efficientemente i requisiti orizzontali dell'*acquis* di Schengen e per poter dotare il personale di poteri di coordinamento strategici su tutti gli elementi della gestione europea integrata delle frontiere;
2. predisporre un apposito piano di emergenza per eventuali crisi nella gestione delle frontiere e/o adattare l'attuale piano nazionale ai requisiti operativi, in particolare stabilendo chiari indicatori di attività e funzioni di comando e di controllo; provvedere affinché il piano d'emergenza sia sottoposto a prove periodiche;

Cooperazione inter-agenzia

3. instaurare in modo regolare e sistematico attività operative inter-agenzia come pure metodi per lo scambio di dati per garantire un'efficiente cooperazione inter-agenzia nella gestione delle frontiere;

Meccanismo nazionale di controllo della qualità

4. predisporre un meccanismo nazionale di controllo della qualità ad ampio raggio, che interessi tutti gli elementi della gestione europea integrata delle frontiere e le autorità nazionali responsabili della sua attuazione;

Analisi dei rischi e scambio di informazioni

5. applicare con urgenza il modello comune di analisi integrata dei rischi (CIRAM 2.0) e rendere l'analisi dei rischi conforme all'articolo 29 del regolamento (UE) 1896/2019 istituendo un sistema nazionale di analisi dei rischi ai fini del controllo di frontiera che interessi il livello nazionale, regionale e locale e che coinvolga tutte le autorità responsabili del controllo di frontiera; incrementando la capacità di effettuare analisi dei rischi a livello nazionale, regionale e locale, e fornendo regolari e sistematici prodotti di analisi dei rischi a sostegno delle decisioni gestionali;

Competenza situazionale a livello nazionale ed europeo e sistema di allarme rapido — EUROSUR

6. predisporre il centro nazionale di coordinamento conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea;
7. stipulare accordi interistituzionali per integrare le informazioni rilevanti provenienti da altre autorità coinvolte nella gestione delle frontiere al fine di garantire un quadro situazionale nazionale completo e capacità di reazione, in particolare per quanto riguarda l'Ufficio immigrazione, le Dogane e la Marina, e includere la possibilità di impiegare funzionari di collegamento nel centro nazionale di coordinamento;

8. istituire un quadro situazionale nazionale completo conformemente all'articolo 25 del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea, così come il livello "operazioni" e il livello "analisi" di Eurosur conformemente all'articolo 9, paragrafi 5 e 7, del regolamento (UE) n. 1052/2013 che istituisce il sistema europeo di sorveglianza delle frontiere (Eurosur);

Risorse umane

9. stabilire con urgenza una politica coerente in materia di risorse umane in relazione ai compiti di gestione delle frontiere a livello strategico, regionale e locale, che interessi tutte le categorie di personale. In tale contesto, valutare nuovamente il fabbisogno di personale considerando i compiti che devono essere svolti dagli agenti di polizia, e adeguarlo alle sfide attuali e a venire;
10. valutare nuovamente il fabbisogno di personale ai fini di un'efficiente attuazione di Eurosur; assumere, formare e predisporre urgentemente personale supplementare nel porto di Anversa, e incrementare il numero di agenti di polizia dislocati presso il Centro di informazione marittima (MIK) per svolgere compiti analitici;

Istruzione e formazione

11. istituire con urgenza un sistema obbligatorio di formazione di aggiornamento / formazione continua per gli agenti di polizia che lavorano nel settore dei controlli di frontiera, e prevedere un meccanismo di supervisione per avere una panoramica di chi ha seguito i corsi e quando, in conformità dell'articolo 16, paragrafo 1, del codice frontiere Schengen. Il sistema di formazione dovrebbe garantire che tutto il personale riceva la formazione di base di un mese per le guardie di frontiera prima di essere destinato ad assolvere compiti connessi alla gestione delle frontiere. Il Belgio è inoltre invitato a migliorare la formazione nazionale di livello 2 e il piano di studi per gli esperti di documenti garantendo un maggior allineamento con la durata e il contenuto del corso per agenti per il controllo dei documenti con competenze avanzate istituito da Frontex;
12. provvedere affinché a tutte le guardie di frontiera dell'aeroporto nazionale di Bruxelles sia impartita una formazione specializzata prima che comincino a effettuare le verifiche di frontiera; assicurare che gli operatori di Eurosur ricevano una formazione specializzata; e che riceva la formazione necessaria anche il personale della Marina che partecipa al controllo di frontiera;

13. garantire una formazione supplementare sulla profilazione predittiva alle frontiere per le guardie di frontiera che svolgono attività di rilevamento comportamentale all'aeroporto Gosselies — Charleroi/Bruxelles Sud;

Verifiche e procedure di frontiera

14. stabilire una base giuridica che consenta alle guardie di frontiera di infliggere multe nel caso in cui i piloti non presentino la dichiarazione generale;
15. garantire che le informazioni anticipate sui passeggeri (dati API - Advance Passenger Information) siano verificate rispetto al sistema d'informazione Schengen (SIS) e alla banca dati Interpol, e attuare un sistema di distribuzione delle segnalazioni e di altre informazioni alle autorità di frontiera agli aeroporti; garantire che siano prese tutte le misure necessarie per obbligare i vettori aerei a trasmettere le informazioni anticipate sui passeggeri ai fini dello svolgimento dei controlli delle persone alle frontiere esterne come stabilito all'articolo 3 della direttiva 2004/82/CE del Consiglio del 29 aprile 2004;
16. semplificare le procedure di respingimento e di rilascio dei visti, ad esempio conferendo maggiori poteri decisionali ai responsabili dei turni o ai quadri intermedi della polizia, mantenendo, ove necessario, la funzione di controllo dell'Ufficio immigrazione; al tempo stesso, conformare la procedura di respingimento all'articolo 14, paragrafi 2, 3 e 4, del regolamento (UE) 2016/399 ("codice frontiere Schengen")¹;
17. conformare la prassi della verifica in seconda linea all'articolo 8, paragrafo 5, del codice frontiere Schengen modificato, garantendo che i cittadini di paesi terzi sottoposti a una verifica approfondita in seconda linea siano informati anticipatamente, per iscritto, sull'obiettivo di tale verifica;
18. conformare all'articolo 8 del codice frontiere Schengen le procedure di verifica delle imbarcazioni da diporto che arrivano da un paese terzo o che vi si dirigono;

¹ Regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, che istituisce un codice unionale relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen).

19. migliorare, all'aeroporto nazionale di Bruxelles – Zaventem e all'aeroporto Gosselies — Charleroi/Bruxelles-Sud, la procedura di presentazione delle informazioni rilevanti per la verifica in seconda linea, ad esempio tramite trasmissione elettronica, per evitare interferenze con lo svolgimento delle verifiche in prima linea;

Infrastruttura e attrezzature

20. stabilire un accesso diretto alle telecamere di sorveglianza a circuito chiuso che si trovano nei locali della Polizia federale ai valichi di frontiera marittimi e garantire che i dispositivi mobili con accesso alle banche dati pertinenti siano disponibili e utilizzati a tutti i valichi di frontiera marittimi per migliorare la qualità delle verifiche di frontiera a bordo delle imbarcazioni;
21. garantire che al terminal crociere del porto di Zeebrugge, nella zona partenze, si protegga l'area delle cabine di controllo e si installino barriere fisiche fra le cabine stesse per impedire che si possano eludere le verifiche di frontiera;
22. garantire che i passeggeri in arrivo all'aeroporto nazionale di Bruxelles – Zaventem e all'aeroporto Gosselies — Charleroi/Bruxelles-Sud siano adeguatamente divisi fra "cittadini UE/SEE/CH" e "Tutti i passaporti": questo per impedire che i passeggeri cambino corsia subito prima delle verifiche di frontiera, assicurando la divisione del flusso dei passeggeri e consentendo una loro corretta valutazione comportamentale;
23. garantire, all'aeroporto di Anversa, un'adeguata separazione fisica fra l'area destinata alle verifiche di frontiere nella zona partenze e gli altri spazi pubblici dell'aeroporto, e installare barriere fisiche fra le cabine agli arrivi e alle partenze per evitare attraversamenti incontrollati della linea di frontiera;

Sorveglianza delle frontiere

24. incrementare le capacità di rilevamento e di reazione per quanto riguarda la sorveglianza delle frontiere marittime aggiornando il sistema di sorveglianza delle frontiere, installando attrezzature moderne a bordo di tutte le imbarcazioni utilizzate dalla polizia per la sorveglianza delle frontiere, e acquisendo ulteriori imbarcazioni per il pattugliamento costiero e per l'intervento rapido per il porto di Anversa;

25. assicurare un coordinamento operativo efficiente e un tempo di reazione più breve agli incidenti di frontiera, anche rivedendo la procedura di allerta per tali incidenti;
26. garantire una pianificazione strategica operativa per la sorveglianza delle frontiere sulla base dei risultati dell'analisi dei rischi e di una strategia operativa coerente;

Aeroporto Gosselies — Charleroi/Bruxelles-Sud

27. garantire il briefing giornaliero all'inizio di ogni turno e l'aggiornamento sugli avvenimenti delle ultime 24 ore o sugli eventuali nuovi fenomeni o modus operandi pertinenti per l'attività di controllo di frontiera presso l'aeroporto;
28. incrementare la larghezza di banda delle reti e la stabilità dell'accesso alle banche dati rilevanti;
29. migliorare il sistema di registrazione esistente e garantire che i timbri siano conservati correttamente e che vi sia una procedura di controllo al loro ricevimento prima dell'inizio del turno, e provvedere affinché un timbro sia apposto sui documenti di viaggio dei cittadini di paesi terzi ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 3, lettera g), del codice frontiere Schengen;
30. garantire che i visti siano rilasciati in conformità dell'articolo 27 del codice dei visti e assicurare che le attrezzature tecniche siano sempre funzionanti e pronte all'uso;

Bruxelles Midi

31. garantire che la prima linea sia adeguatamente attrezzata per le verifiche di frontiera;
32. migliorare le misure di sicurezza per impedire che i passeggeri accedano ai binari Eurostar senza sottoporsi alle verifiche di frontiera;

Porto di Zeebrugge

33. provvedere affinché le verifiche di frontiera sui conducenti di camion siano sempre effettuate presso le apposite cabine al momento dell'attraversamento della frontiera;

34. provvedere affinché, nel caso in cui le verifiche siano effettuate in anticipo sulla base dell'elenco dei passeggeri, i dati ricevuti siano verificati al valico di frontiera rispetto ai dati contenuti nel documento di viaggio ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2 sexies, del codice frontiere Schengen. Garantire inoltre che le verifiche dell'autenticità dei dati memorizzati nel chip dei documenti di viaggio dei beneficiari del diritto alla libera circolazione siano conformi all'articolo 8, paragrafo 2, ultimo comma, del codice frontiere Schengen;
35. conformare la procedura di assegnazione dei timbri agli agenti di polizia all'allegato II, lettera f), del codice frontiere Schengen;

Porto di Anversa

36. migliorare la conoscenza del codice frontiere Schengen per quanto riguarda la presunzione in ordine alle condizioni relative alla durata del soggiorno e il respingimento, e del codice dei visti, garantendo che i moduli uniformi siano aggiornati in linea con l'allegato I del codice dei visti;
37. garantire che le procedure relative al rifiuto dei visti e al respingimento siano applicate conformemente all'articolo 32, paragrafo 2, e all'allegato VI, del codice dei visti, e all'articolo 14, paragrafo 2, e all'allegato V, del codice frontiere Schengen.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente
